

Scuola Teatro Territorio
Conoscersi e riconoscersi nello spazio urbano metropolitano



Performances Laboratori Spettacoli
Progetto proposto per le Scuole dell'Area Metropolitana

All'interno dell'Area Metropolitana abbiamo identificato Marghera come punto di arrivo e punto di partenza ideale per la mappatura di un territorio oltremodo significativo per topografia, relazioni spaziali e connessioni urbane, che ci permette di lavorare sul concetto di città come luogo di relazione, confronto e crescita.

"Non dobbiamo sentirci estranei alla nostra città, in essa dobbiamo sentirci a nostro agio" (W. Benjamin)

Nonostante ci sia una generazione che comincia a dire: la città è veramente necessaria? riteniamo che la città sia ancora, o debba comunque essere, lo spazio delle relazioni, con il suo intersecarsi di strade, vite, mestieri, intenti.

Impossessarsi del concetto di città e fare esperienza del proprio territorio è una tappa della crescita cognitiva e psicologica.

Crescere significa impossessarsi del mondo: scoprirlo, capirlo, entrare in relazione con esso, sentirsi parte integrante e insostituibile di una realtà vasta e articolata.

Non c'è vera crescita se non c'è relazione.

Perché la città diventi un vero spazio delle relazioni bisogna educare il bambino e l'adolescente a vivere e sentire lo spazio urbano come prolungamento e ampliamento dello spazio di relazione primario: famiglia, casa, scuola, costruendone la conoscenza e di conseguenza il senso di appartenenza.

UN CONCETTO ESPRESSO PER IMMAGINI

Abbiamo voluto proporre tre modalità di conoscenza dello spazio urbano attraverso tre visioni diverse e tre diversi modi di esperire queste visioni, guidando bambini ed adolescenti in un rapporto creativo con lo spazio della propria città e del proprio territorio.

LA CITTÀ VISTA DALL' ALTO : LE MAPPE

Guardando la città dall'alto vediamo un grande tessuto fatto essenzialmente di intrecci di strade, parchi, abitazioni, ci è sembrato efficace spiegare ai bambini lo stretto connettersi di tutte le realtà che creano la città come l'intrecciarsi degli orditi e delle trame di una tessitura. Ciascuna persona nello scorrere della sua vita è un filo che intrecciandosi a un ordito preesistente tesse nuove trame, così come ciascuna via intersecandosi ad altre crea il "tessuto della città". La città a sua volta si lega ad altri centri in una vasta area che definiamo "metropolitana". Questo concetto verrà elaborato in un laboratorio di mappatura del territorio.

PERCORSI DENTRO LA CITTÀ : PERFORMANCES

Il nostro intento è di mettere il bambino nelle condizioni di CONOSCERE - ESPERIRE questo concetto di RELAZIONE SPAZIALE che sta alla base della vita della comunità e che ha nella condivisione, nella creazione e nel rispetto degli SPAZI la base del vivere civile.

In questa fase gli spazi significativi del territorio, identificati nel laboratorio di mappatura, diverranno luoghi di performances interattive, guidate dagli attori

TEATRO OVVERO LO SPAZIO DEL POSSIBILE

Il teatro non è solo il luogo in cui una comunità proietta, affronta, analizza le proprie problematiche, aspirazioni, ansie. È anche uno spazio dove tutto è possibile, dove si viaggia stando seduti come su un tappeto volante. È lo spazio delle relazioni, dei confronti, dei dibattiti che ogni società non può fare a meno di affrontare. Teatro è lo spazio e il tempo che si fanno parola, immagine, emozione.

Alla fine di questo percorso non poteva che attenderci lo spazio della messa in scena, topografia della realtà, dell'anima e dei sogni.

Ci fanno da guida, a coronamento del percorso, due spettacoli che indagano due diversi territori: quello della Metropoli e quello dell' Immaginazione.

"Bianco e Nero Una favola Metropolitana"

"Il Viaggio di Alice"

Il primo spettacolo indaga lo spazio della Metropoli quale luogo di incontro delle diversità. Il secondo spettacolo, in un ribaltamento spaziale che sovverte le apparenze, ci mette in contatto con "un mondo stupefacente dove lo spazio si sgrana, il tempo non esiste e le cose possono non essere in nessun luogo" : lo spazio e il tempo della nostra mente.

LABORATORI / PERFORMANCES

Per le Classi Prime Seconde e Terze Elementari

Viene proposto un laboratorio di presentazione del libro ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE narrato nei fatti essenziali.

Saranno visionate, durante il laboratorio, diverse edizioni del Libro con diversi stili illustrativi, Il laboratorio ha lo scopo di aiutare il bambino a riconoscere i temi più importanti, che sono stati elaborati anche nello spettacolo, a considerare i personaggi nelle loro caratteristiche, a seguire un percorso tra logica e assurdità che è la caratteristica del libro.

Il laboratorio permette ai bambini di cimentarsi in divertenti invenzioni di situazioni illogiche o di giochi di parole e invenzioni sintattiche.

Una parte del laboratorio è dedicata a giochi motori di destrezza, che sono il rifacimento ad esempio, dei personaggi enantiomorfi dei gemelli Tweedle, oppure le acrobazie di Alice alle prese con la propria altezza continuamente in mutamento.

Ulteriore scopo del laboratorio è quello di suggerire spunti di lavoro in classe, dimostrare come il libro contenga innumerevoli possibilità di lavoro stimolando creatività e capacità di osservazione.

Il laboratorio prevede incontri di un'ora e mezza con la coopresenza di due classi

Per le Classi Quarte e Quinte Elementari e Prima Media

Si propone un laboratorio sulle Mappe che avrà lo scopo di guidare le Performances di Strada.

Questo laboratorio va considerato come un momento di analisi del territorio di Marghera visto con gli occhi del bambino e adolescente che deve imparare a riconoscere percorsi, dentro la propria città, significativi per la propria vita intesa come vita di comunità e di partecipazione.

Il laboratorio prevede incontri di un' ora e mezza con la coopresenza di due classi

PERFORMANCES

Sono previste due Performances di Strada in due diversi giorni, in un itinerario creato nei Laboratori delle Mappe, con i protagonisti dello Spettacolo che verranno guidati dai ragazzi a riconoscere i luoghi significativi del territorio, precedentemente individuati e "mappati"

Le Performances di Strada sono per i ragazzi delle classi Quarte Quinte e Prima Media

Durata delle Performances di Strada: due ore